

Con 900presente alla scoperta della musica di Harrison Birtwistle

Con un affascinante omaggio al compositore inglese chiude domenica all'Auditorio Stelio Molo la stagione 2013-2014



LABIRINTICO Il compositore Harrison Birtwistle. (Foto HanyoChlalaArenaPAL)

■ Domenica 27 aprile, alle 17.30 all'Auditorio Stelio Molo di Lugano, si terrà «Harrison Birtwistle in residence», un omaggio monografico ad una figura importante del mondo musicale moderno, il compositore Harrison Birtwistle appunto. La sua musica ha origine nella tradizione lirica inglese che parte da Dowland e Purcell e continua nel '900. «Harrison Birtwistle, a mio avviso, è uno dei più influenti compositori inglesi della generazione seguente Benjamin Britten», ci spiega Arturo Tamayo, uno dei due direttori del concerto. «Dico ciò non solo per la qualità della sua musica, ma anche per quello che Birtwistle rappresenta nel panorama britannico ed internazionale: egli infatti, con le sue compo-

sizioni, ha reso possibile l'integrazione della musica inglese nel movimento europeo».

È lo stesso Tamayo a illustrare il programma musicale: «È stato proprio Birtwistle a volere, oltre ai suoi brani, *Noctilucent* (2009), un pezzo di Christian Mason, un suo allievo, che lo stesso compositore inglese ha indicato come a lui affine. Tra gli altri brani, di grande interesse è sicuramente *Theseus Game*, composto tra il 2002 e il 2003, per grande ensemble e due direttori. È una specie di gioco di confronti, di risposte e di coincidenze che dà l'idea di un labirinto di tempi in cui ogni direttore prende una direzione e cerca una via d'uscita; il tema del labirinto di tempi è comune a molti com-

positori, ma per Birtwistle è quasi un tratto distintivo. Per contro, però, il brano offre anche una parte più "ludica", nel senso che in un certo momento la partitura scritta non corrisponde più a quella effettivamente suonata e diretta. Secondo me e Francesco Bosaglia, l'altro direttore, infatti, la partitura è scritta come uno dei possibili risultati finali e non come il risultato finale. Altro brano di forte carattere è *Silbury Air* (1977, rev. 2003), per ensemble da camera, estremamente virtuosistico per i musicisti. Anche qui troviamo l'idea del labirinto di tempi. Infine ci sarà *Songs by Myself* (1984), un pezzo meno complicato rispetto agli altri, più intimo oserei dire, di cui Birtwistle ha scritto sia la musica sia le

parole; ci sarà infatti la partecipazione di Alice Rossi come soprano».

In vista dell'appuntamento finale è il momento dei bilanci di stagione. «900presente è inserita nel circuito concertistico dedicato alla musica ed alle arti d'avanguardia contemporanea LuganoModern - conclude Tamayo - e con molto piacere posso dire che a poco a poco sta acquistando molta importanza e riconoscibilità. Non è più conosciuta solo qui a Lugano, ma iniziano a sentirsi delle risonanze anche fuori dal Ticino e all'estero, attraverso inviti e richieste di partecipazione in festival e altre stagioni concertistiche nazionali ed internazionali».